



I.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0006276 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

**Liceo Classico – Scientifico – Scienze Umane – opz. LES
Liceo Made in Italy - Istituto Tecnico – Settore Economico
Istituto Professionale – Servizi Commerciali
Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza**

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Art. 5 – comma 2 – **D.P.R. luglio 1998 n. 323**; dell'Art. 17, comma 1, del **d.lgs. 62/2017** e dell'**O.M. n. 54 del 26/03/2026**

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2, prima dell'elaborazione del testo definitivo del presente documento, il Consiglio di Classe ha acquisito osservazioni e punti di vista della componente studentesca e di quella dei genitori in diversi momenti dell'a.s. 2025-2026 dedicati al bilancio delle attività e dell'andamento disciplinare.

CLASSE	5^B
INDIRIZZO	SCIENTIFICO
COORDINATORE	LACINIO ADALGISA LOREDANA
REDATTO NELLA SEDUTA DEL	12 MAGGIO 2026

	COMPONENTI DEL C.d.C.	DISCIPLINA/E
*	Giuliani Francesco	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina
	Manna Filomena	Matematica e Fisica
	Lacinio Adalgisa Loredana	Lingua e letteratura inglese
	Napoletano Antonio	Filosofia
	Di Gennaro Francesca	Storia
*	Di Tata Carmine	Scienze naturali
	Villani Grazia	Storia dell'Arte
	Angelicola Domenico	Scienze motorie
	Cipriano Alfonso Pio	IRC

* Docenti impegnati come Commissari.



VARIAZIONI DEL C.D.C. NEL TRIENNIO

Docenti	Disciplina	Stabilità
Giuliani Francesco	Lingua e letteratura italiana	triennio
Giuliani Francesco	Lingua e letteratura latina	5^anno
Manna Filomena	Matematica e Fisica	triennio
Lacinio Adalgisa Loredana	Lingua e letteratura inglese	triennio
Napoletano Antonio	Filosofia	5^anno
Di Gennaro Francesca	Storia	5^anno
Di Tata Carmine	Scienze naturali	triennio
Villani Grazia	Storia dell'Arte	5^anno
Angelicola Domenico	Scienze motorie	4^e 5^anno
Cipriano Alfonso Pio	IRC	5^anno



INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i Tecnici e i Professionali
- 1.2 Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018
- 1.3 DigComp2.2 – Il quadro delle competenze digitali per i cittadini
- 1.4 Transizione digitale (DM 66/23)
- 1.5 Rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI)
- 1.6 Ulteriori indicazioni normative
- 1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- 1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

- 2.1 Elenco candidati
- 2.2 Situazione di partenza
- 2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo
- 3.2 Quadro orario

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

- 6.1 Premessa
- 6.2 Metodologia
- 6.3 Strumenti didattici
- 6.4 Lezioni sul campo e attività di arricchimento dell'offerta formativa (viaggi d'istruzione, viaggi studio, progetti d'Istituto, campionati studenteschi, attività di recupero e potenziamento, iniziative ed esperienze extracurricolari, progetti PNR, PON e POC)
- 6.5 Percorsi tematici – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA.Pro.DI.
- 6.6 Formazione Scuola Lavoro (FSL)



6.7 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

6.8 Orientamento (Attività di didattica orientativa e attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare)

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1 Griglie di valutazione (PTOF 2025/2026)

7.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico (O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, comma 1)

7.3 Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico (**Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026 e O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2-3-6)**

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova

8.2 Simulazione del colloquio orale

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10 – O.M. n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di Maturità

ALLEGATI

A. SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE IN ALLEGATO A – O.M. n. 54 del 26/03/2026

C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI

D. SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione FSL>ex PCTO)

E. SCHEDA CONSUNTIVA PER SINGOLA DISCIPLINA



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i tecnici e professionali

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei e Le Linee guida per i tecnici e professionali rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi di studio. Il Profilo, le Indicazioni e le Linee guida costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento, maturando le competenze proprie dell'istruzione liceale, tecnica, professionale con le specifiche articolazioni. Nei percorsi didattici vengono preservati e valorizzati i nuclei tematici fondamentali delle discipline caratterizzanti.

1.2 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento".

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'**atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni"**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **"consapevolezza culturale"** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **"eredità"** di un popolo o di una nazione.

Link alla "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

1.3 DigComp 2.2 - Il quadro delle competenze digitali per i cittadini

Il DigComp 2.2 (Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini) ha lo scopo di definire e promuovere le competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale. Inoltre, mira a creare una base solida per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali, contribuendo a una società più inclusiva e digitalmente competente.

I suoi obiettivi includono:

- **Valutare le competenze digitali:** offrire uno strumento per valutare le competenze digitali dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori.
- **Supportare la formazione continua:** aiutare le istituzioni educative a migliorare la formazione digitale.
- **Promuovere l'inclusione digitale:** ridurre il divario digitale e favorire l'inclusione sociale.
- **Fornire un linguaggio comune:** offrire un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.
- **Sostenere la ricerca:** fornire un supporto scientifico al processo di elaborazione delle politiche europee.
- **Sviluppare la cittadinanza digitale attiva:** promuovere l'autonomia nell'uso delle tecnologie digitali e la consapevolezza delle sfide e opportunità del mondo digitale.

2 QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

- **"Conoscenze":** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità":** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).



- “**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

1.4 Transizione digitale (DM 66/23)

In coerenza con il quadro delineato dal Decreto Ministeriale 66 del 2023 e con la cornice strategica delineata dalle azioni messe in campo dall'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) nel triennio 2022/2025, il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, ha promosso azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse e all'innovazione delle pratiche didattiche, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento è stata orientata non solo all'acquisizione di competenze tecniche, ma anche alla costruzione di un approccio critico, consapevole e responsabile all'uso degli strumenti digitali, in continuità con i riferimenti europei in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente e cittadinanza digitale.

In tale prospettiva, il Consiglio di Classe ha sviluppato interventi didattici e formativi riconducibili ai seguenti ambiti:

- progettazione e utilizzo di **ambienti di apprendimento innovativi**, anche in complementarità con le azioni previste dal Piano “Scuola 4.0”;
- sperimentazione di **metodologie didattiche innovative**, supportate dall'impiego delle tecnologie digitali;
- **potenziamento delle competenze STEM**, attraverso attività laboratoriali e approcci interdisciplinari;
- promozione di un uso **responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale** nella pratica didattica;
- valorizzazione delle **tecnologie digitali per l'inclusione**, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento.

Tali interventi hanno contribuito a sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e disciplinari, favorendo negli studenti autonomia, spirito critico e capacità di adattamento ai contesti in continua evoluzione.

1.5 Rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI)

In attuazione delle disposizioni normative vigenti e in linea con le priorità del RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle **rilevazioni nazionali degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI**, quali strumenti di monitoraggio e di riflessione sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Le prove INVALSI, somministrate nel corso dell'ultimo anno di studi, hanno riguardato le discipline di Italiano, Matematica e Inglese e sono state finalizzate alla verifica delle competenze fondamentali, in coerenza con i quadri di riferimento nazionali ed europei.



Il Consiglio di Classe ha utilizzato gli esiti delle rilevazioni in una prospettiva formativa, come occasione per:

- analizzare i punti di forza e le eventuali criticità nei processi di apprendimento;
- promuovere interventi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base;
- sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dei propri livelli di preparazione.

La partecipazione alle prove ha rappresentato, inoltre, un momento significativo del percorso scolastico degli studenti, contribuendo a rafforzare competenze trasversali quali la comprensione del testo, il ragionamento logico-matematico e la padronanza della lingua inglese, anche in funzione del prosieguo degli studi e dell'inserimento nei contesti formativi e professionali.

1.6 Ulteriori indicazioni normative

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente, in particolare del:

- **DM del 7 agosto 2020** recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39”.
- **DM del 6 agosto 2021, n. 257**, di adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
- **LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019** recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” avente lo scopo di una corretta attuazione dell'innovazione didattica per l'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- **DM del 3 settembre 2024 n. 183** riguardante l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Le Linee guida individuano obiettivi di apprendimento e traguardi di sviluppo delle competenze; forniscono azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Sono articolate in tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Sostituiscono le Linee guida del D.M. 22 giugno 2020, n. 35.
- **DM del 22 dicembre 2022, n. 328**, recante “Linee Guida per l'orientamento”
- **LEGGE 150/2024** che concerne la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- **DM n°133 dell'08/07/2025** concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e composizione e funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- **DPR n°134-135 dell'08/08/2026** che contengono importanti modifiche alla normativa scolastica italiana, in particolare allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e alle norme sulla valutazione del comportamento nel secondo ciclo di istruzione.
- **DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127** recante le Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.
- **DM n°13 del 29/01/2026** che definisce le discipline della seconda prova scritta e dei commissari esterni per l'Esame di Stato (Maturità) 2025/2026.



- **O.M. n° 54 del 26/03/2026** che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.
- **Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026** che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Link al Rapporto di AutoValutazione di Istituto:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/rav/>

1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il PDM costituisce parte integrante del PTOF e ne definisce le strategie formative e didattiche.

Link al Piano di Miglioramento (sezione Scelte strategiche del PTOF):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>



2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

2.1 Elenco candidati

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	CANDIDATO/A INTERNO/A
1		4^B	SI
2		4^B	SI
3		4^B	SI
4		4^B	SI
5		4^B	SI
6		4^B	SI
7		4^B	SI
8		4^B	SI
9		4^B	SI
10		4^B	SI
11		4^B	SI
12		4^B	SI
13		4^B	SI
14		4^B	SI
15		4^B	SI
16		4^B	SI
17		4^B	SI
18		4^B	SI
19		4^B	SI
20		4^B	SI

2.2 Situazione di partenza

***Per la classe quinta si farà riferimento agli esiti degli scrutini del Primo Quadrimestre e agli esiti del recupero debiti:**

	Studenti frequentanti	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti non promossi
3^	24	7	5	7	2	3
4^	21	2	7	5	6	1
5^*	20	7	4	7	2	



2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

La classe è composta da 10 studentesse e 10 studenti, tutti provenienti dalla classe 4^B dell'anno scolastico precedente. 15 studenti risiedono a Torremaggiore, 5 sono pendolari provenienti da paesi limitrofi. Il gruppo originario del triennio, composto da 24 studenti, si è ridotto in seguito alla mancata promozione di tre studenti al terzo anno e del ritiro di una studentessa nel corso del quarto anno.

Essendo la maggioranza del gruppo insieme fin dall'inizio del triennio, è evidente una notevole armonia e coesione fra gli studenti che hanno partecipato attivamente alle varie iniziative promosse dall'istituto.

Nel corso del triennio il Consiglio di classe non è rimasto stabile ma ha subito delle variazioni nelle seguenti discipline: latino, storia, filosofia, scienze motorie, IRC e Storia dell'Arte.

La partecipazione alle attività didattiche è stata mediamente positiva. Un buon gruppo ha evidenziato un notevole percorso di crescita personale, raggiungendo buoni livelli di preparazione, con punte di eccellenza nelle varie discipline. Alcuni studenti, invece, hanno manifestato un impegno non sempre costante e uno studio superficiale.

La partecipazione alle varie attività scolastiche ha contribuito a determinare un clima positivo in cui ciascuno studente è riuscito ad esprimersi in maniera autentica e personale.

La classe ha dimostrato rispetto delle regole e i rapporti con le famiglie sono sempre stati regolari.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.



3.2 Quadro orario

Piano degli studi Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	Orario settimanale 3 [^] anno (2 [^] Biennio)	Orario settimanale 4 [^] anno (2 [^] Biennio)	Orario settimanale 5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3
Lingua straniera Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL C.d.C.

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo-didattico ogni studente potesse acquisire le competenze chiave previste dalla **“Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”** e le competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2):

4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMPETENZA	AMBITO DI INTERVENTO
Competenza alfabetica funzionale	• Comunicazione nelle diverse situazioni sociali e comunicative • Ricerca, raccolta, interpretazione ed elaborazione delle informazioni • Produzione di testi di vario tipo • Utilizzo di vari supporti per la propria comunicazione (visivi, sonori, digitali) • Utilizzo creativo della lingua in vista dell'interazione in contesti culturali differenti



Competenza multilinguistica	• Uso e comprensione di lingue diverse allo scopo di comunicare • Capacità di mediazione tra altre lingue e culture
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	• Capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e di presentazione per la risoluzione di problemi quotidiani • Uso del metodo scientifico per interpretare i fenomeni • Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino
Competenza digitale	• Capacità di utilizzare e produrre strumenti multimediali • Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali in ambito comunicativo e lavorativo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	• Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva e inclusiva del conflitto • Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambito complesso • Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro nel rispetto del proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	• Conoscenza dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica, delle Istituzioni europee e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE • Capacità di agire con gli altri nell'interesse comune • Sviluppare un atteggiamento di responsabilità e di iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un ambiente, ad un sistema • Sviluppo del pensiero critico



	• Approccio di abilità integrate per la risoluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	• Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali • Capacità di problem solving • capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e di mantenere il ritmo dell'attività • capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Conoscenza e comprensione della diversità e pluralità culturale • Capacità autonoma di stabilire collegamenti e operare confronti tra le diverse espressioni e tradizioni culturali • Sviluppo della creatività

4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

Area di competenza	Competenze
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali 2.3 Coinvolgimento nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette (comportamenti adeguati negli ambienti digitali) 2.6 Gestire l'identità digitale



3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare ed elaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere dati personali e privacy 4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Protezione dell'ambiente
5. Risoluzione dei problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali 5.4 Identificare lacune di competenze digitali

Gli obiettivi cognitivo-formativi trattati nelle singole programmazioni disciplinari sono stati i seguenti:

Obiettivi cognitivi trasversali

- Assunzione dei dati della conoscenza.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi
- Sviluppo delle abilità trasversali (osservare, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, memorizzare).
- Sviluppo delle abilità logiche per acquisire capacità di pensiero autonomo (rielaborazione dei contenuti, impiego autonomo dei procedimenti).
- Sviluppo delle abilità linguistiche ed espressive (utilizzo dei mezzi espressivi e dei vari linguaggi disciplinari in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni).
- Applicazione operativa dei dati acquisiti.

Obiettivi educativi trasversali

- Disponibilità al dialogo e al confronto, alla partecipazione attiva, alla responsabilità.
- Sviluppo degli atteggiamenti critici e della fiducia nelle proprie possibilità.
- Disponibilità a rivedere le proprie opinioni e a cambiare i propri comportamenti.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.

• Obiettivi comportamentali:

- Pienamente raggiunti X ☐
- Raggiunti dalla maggioranza ☐



- Sostanzialmente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla minoranza ☐

- Obiettivi di apprendimento riferiti alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai candidati anche mediante la DDI (Per gli OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI SI FA RIFERIMENTO ALLE SCHEDE CONSUNTIVE ALLEGATE INERENTI ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO (allegato E))

Conoscenze: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- Pienamente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla maggioranza X ☐

- Sostanzialmente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla minoranza ☐

Abilità/Capacità: Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla maggioranza X ☐

- Sostanzialmente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla minoranza ☐

Competenze: Utilizzazione, applicazione, elaborazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per risolvere situazioni complesse.

- Pienamente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla maggioranza X ☐

- Sostanzialmente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla minoranza ☐



5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Piano elaborato dal nostro Istituto considera la DDI non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, in base all'esperienza degli anni passati e in continuità con essi, il nostro Istituto, come descritto nel PTOF, valorizza la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa anche nell'ottica di implementare le competenze digitali. In particolare, l'attività didattica ha l'obiettivo di:

- a) Valorizzare le metodologie di apprendimento partecipato, laboratoriale e le strategie di ricerca azione che sviluppano autonomia critica negli studenti.
- b) Consolidare l'utilizzo delle piattaforme, delle classi virtuali e dei dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti al fine di monitorare il progresso degli apprendimenti.
- c) Implementare la Didattica in presenza con l'utilizzo del Digitale al fine di non disperdere il patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e pedagogiche acquisite e di disporre di nuovi strumenti capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento favorendo maggiore flessibilità e personalizzazione.

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

6.1 Premessa

Il Consiglio di Classe, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ha progettato e realizzato ambienti di apprendimento orientati a promuovere la qualità ed efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'integrazione di metodologie didattiche diversificate, strumenti innovativi e percorsi formativi significativi. L'azione educativa è stata finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti delle studentesse e degli studenti, allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, nonché al potenziamento delle capacità critico-riflessive e argomentative, in una prospettiva di apprendimento attivo e consapevole.

In tale contesto, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a metodologie didattiche innovative e inclusive, all'utilizzo di strumenti diversificati, nonché alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui progetti di Istituto, percorsi tematici interdisciplinari e percorsi CLIL, favorendo l'integrazione tra i diversi ambiti del sapere e il collegamento tra teoria e pratica.

Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo alla costruzione del **Curriculum dello studente e della studentessa**, offrendo opportunità di crescita culturale, personale e orientativa, e



rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo complessivo. Esse si pongono, inoltre, in stretta relazione con le finalità dell'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in quanto sostengono lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo, critico e responsabile il colloquio d'esame, valorizzando la capacità degli studenti di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare i contenuti appresi.

6.2 Metodologia

Incollare la tabella al punto 11 della Programmazione educativa e didattica elaborata dal CdC all'inizio dell'a.s. 2025/2026 – Metodi e Stili di insegnamento.

6.3 Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| • app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.); | ☒ |
| • piattaforme per classe virtuale (weSchool, Edmodo, Moodle); | ☒ |
| • piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight); | ☐ |
| • software di presentazione (PowerPoint, Prezi); | ☒ |
| • software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra); | ☒ |
| • software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC); | ☐ |
| • software per la didattica ludica (Kahoot); | ☒ |
| • software per il Cooperative Learning (Padlet); | ☒ |
| • software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon); | ☐ |
| • software cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa; | ☒ |
| • software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale | ☐ |

6.4 Lezioni sul campo ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visite guidate e/o uscite didattiche; viaggi e soggiorni studio (La.Pro.Di., stage, scambi, FSL, viaggi connessi ad attività sportive, viaggi di istruzione) in linea con le scelte strategiche del PTOF di Istituto con il riferimento agli obiettivi formativi prioritari individuati (art.1, comma 7 lg.107/15; sezione PTOF "Scelte strategiche");
- Progetti di Istituto (Orchestra, Teatro, Giornale ecc...);
- Attività di recupero e potenziamento;
- Iniziative ed esperienze extracurricolari;
- Progetti PNRR/PON/POC.

- 1) Orientamento universitario a Bari presso il Salone dello Studente il 10/12/ 2025
- 2) Orientamento con varie università e Istituti nel corso dell'anno scolastico.
- 3) Viaggio di istruzione ad Amsterdam dal 24 al 28 febbraio 2026.
- 4) Incontro tenutosi a scuola con i referenti dell'associazione antimafia "Libera"



- 5) Incontro sul tema della bioetica con il prof. Antonio Napoletano.
- 6) FSL presso l'Università degli Studi di Napoli dal 18 al 20 febbraio 2026
- 7) Partecipazione alla Mostra "Banksy e non Banksy" tenutasi al Castello di Torremaggiore il 27/11/2025
- 8) Incontro orientativo sull'Architettura con il designer Fabio Contillo il 24 gennaio 2026
- 9) Corso di potenziamento/ approfondimento pomeridiano di matematica (simulazione ed esercitazione seconda prova scritta).
- 10) Corso pomeridiano sulla chimica sostenibile con il prof. Carmine Di Tata.
- 11) Corso pomeridiano sportivo di pallavolo.

6.5 Percorsi tematici/macroaree – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA. PRO. DI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dalle linee strategiche del PTOF di Istituto e dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, ha individuato e sviluppato nel corso dell'anno scolastico alcuni **percorsi tematici interdisciplinari**, finalizzati a promuovere negli studenti la capacità di stabilire connessioni tra saperi, rielaborare in modo critico i contenuti disciplinari e sostenere un colloquio orale organico e consapevole.

Tali percorsi appresentano **esiti significativi della progettazione didattica del Consiglio di Classe**, in cui convergono contributi disciplinari diversi, esperienze didattiche formative di Educazione civica, attività di FSL e, ove presenti, percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Essi intendono offrire agli studenti **riferimenti culturali e metodologici** utili per:

- organizzare in modo autonomo il proprio discorso;
- sviluppare collegamenti pluridisciplinari;
- valorizzare il proprio percorso personale e il Curriculum della studentessa e dello studente.

a) (compilare tabella percorso tematico/macroarea)

Titolo Percorso tematico/ LA.Pro.DI.	Descrizione del percorso tematico svolto evidenziando collegamenti interdisciplinari e attività svolte	Discipline coinvolte	Collegamenti con l'Ed. Civica	Collegamenti con FSL	Prodotto realizzato
La Scienza e l'Etica	Il percorso ha analizzato il rapporto tra progresso scientifico e responsabilità morale mettendo in evidenza come le scoperte e le innovazioni tecnologiche sollevino questioni etiche di grande rilevanza. Testi filosofici, opere di carattere letterario o scientifico, eventi storici o semplici dibattiti hanno coinvolto gli studenti in vario modo.	Storia Filosofia Sc. naturali IRC Inglese	Sì	Sì	•Presentazioni •Elaborati multimediali
Legalità e Libertà	Il percorso ha approfondito il concetto di libertà e legalità insistendo sull'idea che la libertà individuale può esistere solo all'interno di un sistema di regole condivise, cioè la legalità. Questo	Italiano Storia Sc.motorie Sc. Naturali IRC	Sì	No	•Presentazioni •Elaborati multimediali



	tema è stato affrontato dalle diverse discipline, ciascuna con prospettive specifiche.	Filosofia Inglese			
Sostenibilità e Progresso	Il percorso ha affrontato una questione molto importante e cioè se il progresso scientifico, tecnologico ed economico possa continuare senza compromettere l'ambiente e le risorse per le generazioni future. Gli studenti hanno analizzato testi filosofici, eventi storici e opere letterarie.	Filosofia Inglese Sc. Naturali Storia	Sì	Sì	•Presentazioni •Elaborati multimediali



6.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, gli studenti hanno partecipato a percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL - Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127)**, progettati e realizzati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo di studi. Tali esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di apprendimento in contesti operativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, nonché alla maturazione di capacità critiche e orientative.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, nel corso del colloquio d'esame il/la candidato/a sarà chiamato/a ad **analizzare e rielaborare criticamente** le esperienze svolte, mettendole in relazione:

- con il proprio percorso di studi (PECUP);
- con le competenze acquisite;
- con il proprio percorso scolastico, personale e formativo.

Le attività di seguito riportate sintetizzano il percorso triennale, evidenziando gli elementi più significativi in termini di apprendimento, competenze sviluppate e ricaduta formativa, con particolare riferimento all'ultimo anno di corso.

Esperienza sviluppata nel corso del terzo anno (2023/2024):
Titolo: NOI SIAMO FUTURO- SOCIAL JOURNAL
Ente/i: NoisiamofuturoSrl

Esperienza sviluppata nel corso del quarto anno (2024/2025):
Titolo: CREATIVITY IS A MUSCLE (Progetto educativo Scuole senza Frontiere)
Ente/i: ScuolAttiva onlus; Latte creative; Beople

Esperienza sviluppata nel corso del quinto anno (2025/2026):
Titolo: DALLA TEORIA ALLA PRATICA: ESPERIENZA MULTIDISCIPLINARE NEI LABORATORI STEM
Ente/i: Scuola Politecnica e delle Scienze di base degli Studi di Napoli Federico II

Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative soprattutto al quinto anno in relazione al PECUP:
3^ANNO: Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza dei principali mezzi di informazione attraverso l'esperienza pratica di una redazione giornalistica e social producendo articoli, video, reportage, post, inchieste su particolari aree tematiche anche connesse all'Educazione Civica. Gli studenti hanno migliorato la capacità di imparare e di lavorare sia in maniera collaborativa sia in maniera autonoma e di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.



4° ANNO: L'obiettivo principale è stato stimolare nei giovani un senso di responsabilità sociale e di partecipazione attiva, favorendo un approccio inclusivo e attento ai bisogni della comunità. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di acquisire competenze specifiche nella creazione e gestione di una campagna di comunicazione su temi legati all'azione di *Medici Senza Frontiere* e di acquisire strumenti concreti per diventare protagonisti attivi di iniziative sociali e solidali sviluppando al contempo competenze che possano orientarli verso scelte consapevoli per il loro futuro professionale e il mondo del lavoro.

5° ANNO: Gli studenti hanno mostrato un elevato grado di partecipazione e interesse, acquisendo una maggiore familiarità con il metodo scientifico e con le dinamiche proprie dei contesti di ricerca. L'esperienza ha contribuito a rafforzare le loro competenze disciplinari e trasversali, migliorando la capacità di osservazione, analisi e rielaborazione dei dati.

Inoltre, il percorso ha favorito una più chiara consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi, risultando efficace anche in termini orientativi. Gli studenti hanno espresso valutazioni complessivamente positive, evidenziando il valore formativo dell'esperienza e l'importanza del contatto diretto con il mondo universitario.

Il progetto si è rivelato pienamente coerente con gli obiettivi prefissati, offrendo agli studenti un'opportunità significativa di crescita personale e culturale. L'esperienza ha rappresentato un valido esempio di didattica integrata, capace di coniugare teoria e pratica in un contesto stimolante e altamente formativo.

6.7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a) Sintesi dei percorsi realizzati nel corso dell'ultimo anno

Titolo: LEGALITA' E LIBERTA': COSTRUIRE LA DEMOCRAZIA OGNI GIORNO
Discipline coinvolte: TUTTE
Numero di ore: 34

b) Allegare progettazione di Educazione civica presente nella programmazione educativa e didattica di classe

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PRODOTTO DA REALIZZARE

Gli studenti hanno considerato il valore delle regole, delle istituzioni e del ruolo che i giovani possono svolgere nella società partecipando attivamente alla vita pubblica, in vista del loro imminente ingresso nella società adulta e nel mondo del lavoro.

Il percorso ha affrontato il tema della legalità e della giustizia nel mondo contemporaneo a partire dalle riflessioni di filosofia politica di Hannah Arendt, John Rawls e Norberto Bobbio, che hanno aiutato a comprendere come la libertà e i diritti non siano mai dati una volta per tutte, ma si costruiscano attraverso la partecipazione, il dialogo e il riconoscimento dell'altro come parte essenziale della vita pubblica. In una società globale, segnata da migrazioni, trasformazioni economiche e sfide ambientali, la cittadinanza richiede consapevolezza, responsabilità e capacità di agire insieme.

Questi temi trasversali hanno trovato poi riscontro anche nell'osservazione dei sistemi naturali, in cui l'equilibrio si mantiene solo quando le risorse sono rispettate e condivise: un modello che invita a ripensare il rapporto tra uomo e ambiente in un'ottica di sostenibilità ed equità. Scienza e tecnologia non verranno affrontate come ambiti isolati, ma come spazi in cui si esercita responsabilità. Lo studio della MEG e dell'attività elettrica



del cervello solleva interrogativi importanti sulla nostra identità e sulla consapevolezza delle nostre azioni, sulla responsabilità appunto. Allo stesso modo, l'educazione alla sicurezza stradale attraverso il Safety Tutor, sofisticato sistema matematico di controllo della velocità, non mira a punire, ma a prevenire comportamenti pericolosi e a proteggere la vita diventando così un esempio concreto di come la legalità non limiti la libertà, ma la renda possibile nella responsabilità, assicurando che essa possa essere condivisa e sicura per tutti. La riflessione sulla cittadinanza si è estesa inoltre all'ambito linguistico, dove l'inglese diventa strumento per comprendere come i concetti di libertà, legge e democrazia siano vissuti in contesti diversi, e siano trasversali rispetto a ogni democrazia. Il confronto con il mondo antico è servito invece a ricordarci che il concetto di diritto e di civitas hanno radici profonde nella nostra tradizione culturale. L'arte ci ha mostrato quindi come la storia dell'umanità abbia attraversato epoche di conflitti: dalla glorificazione della guerra fino al suo disincanto moderno, l'immagine rivela il passaggio da una cultura dell'eroismo a una consapevolezza più critica del dolore e della fragilità umana, quindi della responsabilità. Il percorso si è concluso con due ambiti che rendono la legalità esperienza vissuta: da un lato la testimonianza di Rita Atria, simbolo di coraggio contro la mafia, dall'altro il mondo dello sport, dove il rispetto delle regole e il gioco leale diventano educazione quotidiana alla convivenza. A fare da cornice storica, normativa e morale a questo percorso la Costituzione italiana, che esprime i valori fondamentali della convivenza civile e definisce il quadro entro cui i diritti prendono forma concreta. Così la legalità non appare più solo come insieme di norme, ma come atteggiamento etico, come scelta di relazione, come forma di presenza attiva nel mondo: un impegno che riguarda tutti, ogni giorno. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti hanno proposto attività didattiche atte a sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative al nucleo sopra indicato e relative alle rispettive discipline. La quota oraria di 33 ore è stata ripartita tra le diverse discipline assegnando 3 ore a ciascuna disciplina. Il percorso si è concluso con la realizzazione di elaborati finali, che hanno assunto forme diverse a scelta degli studenti: dalla stesura di articoli o brevi relazioni, alla produzione di testi e ipertesti che hanno integrato conoscenze e competenze trasversali, valorizzando l'approccio multidisciplinare e la capacità di comunicare idee complesse in modo chiaro, efficace e creativo.

CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE

(Indicare con una "X" le conoscenze/competenze connesse all'attività)

Conoscenze	
1. COSTITUZIONE	
X	Conoscenza degli elementi e dei principi fondamentali (artt. 1-12) della Costituzione italiana
	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali
X	Educazione alla legalità, al rispetto delle norme e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
X	Explicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea
X	Conoscenza e contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità (dal bullismo e la violenza di genere fino alle mafie)
X	Educazione stradale
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
	Conoscenza degli elementi principali dell'Agenda 2030 per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile
	Valorizzazione del lavoro
	Cultura d'impresa, iniziativa economica privata e autoimprenditorialità
	Bioeconomia, ovvero relazione tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente e della biodiversità



	Tutela del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia
	Corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
	Contrasto alle dipendenze (da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo)
	Educazione finanziaria e assicurativa (pianificazione previdenziale, tecnologie digitali di gestione del denaro, tutela del risparmio)
	3. CITTADINANZA DIGITALE
	Conoscenza dei principali strumenti per l'informazione e la comunicazione (TIC)
	Conoscenza dei vantaggi e dei rischi connessi all'utilizzo dei nuovi media
	Conoscenza critica delle reti per la valutazione critica di dati e notizie in rete
	Conoscenza del cyberbullismo e delle nuove problematiche relative all'utilizzo dei nuovi media

Competenze	
X	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
X	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
X	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
X	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
X	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
X	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
X	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
X	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
X	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

METODOLOGIA

Il percorso si è sviluppato mediante metodologie attive, cooperative e riflessive, volte a coinvolgere gli studenti in prima persona e a stimolare il pensiero critico come, ad esempio, dibattiti guidati su temi come legalità, corruzione e giustizia, insieme ad attività di problem solving su casi concreti che hanno permesso di collegare teoria e pratica. Nel lavoro in gruppo ogni studente ha svolto compiti specifici, sviluppando competenze sociali, organizzative e collaborative. La didattica ha incluso momenti di flipped classroom, lettura di testi selezionati oltre che la visione di film o documentari su mafia,



giustizia e libertà, con analisi guidata dei contenuti per favorire la comprensione profonda e il confronto di idee.

Il percorso si è concluso con presentazioni multimediali o PowerPoint, integrando perciò conoscenze e competenze trasversali, e valorizzando l'apprendimento multidisciplinare e la capacità di comunicare idee complesse in maniera creativa.

DISCIPLINE, ARGOMENTI e TEMPI PREVISTI

ORE PREVISTE: min. 33

Disciplina	Argomento	Periodo 1^ o 2^ quadrimestre	Ore
Italiano	Letteratura e legalità	II Quadrimestre	3
Filosofia	Legalità, libertà e giustizia nel villaggio globale: filosofia, economia e cittadinanza tra Arendt, Rawls, Bobbio e le sfide del mondo contemporaneo Il percorso integrerà filosofia contemporanea, educazione civica ed economia sul tema della giustizia, della libertà e della legalità nel mondo globalizzato. Si lavorerà sui concetti di democrazia, diritti umani, etica pubblica e responsabilità sociale attraverso le idee di Arendt (il senso dell'agire pubblico e la pluralità), Rawls (giustizia come equità), Bobbio (diritti e democrazia) e le sfide del nostro tempo (migrazioni, diritti civili, bioetica, economia sostenibile). Questo sfondo filosofico farà da cornice e filo rosso attorno al tema concordato e cioè "Libertà e legalità: costruire la democrazia ogni giorno".	I e II Quadrimestre	3
Scienze naturali	Ecosistemi in equilibrio: legalità, democrazia e gestione etica delle nostre risorse	I e II Quadrimestre	3



Inglese	Citizenship in practice: Law, Freedom and Daily Democracy	I e II Quadrimestre	3
Disegno e Storia dell'arte	WebQuest "La guerra nell'arte, dall'esaltazione al disincanto"	I Quadrimestre	4
Storia	Il valore della Costituzione italiana	II Quadrimestre	3
Matematica	Safety Tutor	II Quadrimestre	3
Fisica	Campi magnetici prodotti dall'attività elettrica del cervello: la MEG	I Quadrimestre	3
Latino	Passato e presente a confronto	II Quadrimestre	3
IRC	Il ricordo di Rita Atria, vittima innocente di mafia.	II Quadrimestre	3
Scienze motorie	La legalità nel mondo dello sport	I Quadrimestre	3



6.7 ORIENTAMENTO

Cosa si intende per orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’orientamento - Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328)

A. Attività di didattica orientativa*

MODULO di orientamento formativo di Istituto: IO E LE PROSPETTIVE FUTURE

TITOLO: IL MIO PERCORSO VERSO IL FUTURO

- ATTIVITÀ DISCIPLINARI*

DISCIPLINA/E	ARGOMENTO	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
ITALIANO	Letteratura e futuro	II	4
LATINO	L’attualità del passato	II	1
MATEMATICA	STEM: L’emivita della caffeina	1 ^a quadrimestre	2
FISICA	Tensione e corrente nei trasformatori	1 ^a quadrimestre	4
INGLESE	Discovering my direction	1 ^a /2 ^a quadrimestre	2
STORIA	I totalitarismi del Novecento: l’individuo è annullato nello Stato totalitario, dove la libertà di scelta e di opinione è soppressa.	2 ^a quadrimestre	2
FILOSOFIA	Epistemologia dell’IA e decision making: è possibile delegare la conoscenza e le decisioni alla tecnologia? Il percorso invita gli studenti a confrontarsi con le domande cruciali poste	I e II Quadrimestre	2



	dall'intelligenza artificiale in relazione alla conoscenza e al processo decisionale. Si affrontano temi come: la natura della conoscenza umana e artificiale, la possibilità e i limiti dell'affidare scelte ad algoritmi, la responsabilità morale e sociale nel delegare decisioni alla tecnologia, le implicazioni etiche della "black box" algoritmica. Attraverso casi concreti e discussioni, si indagano le competenze chiave oggi richieste: pensiero critico, autonomia valutativa, capacità di uso consapevole della tecnologia.		
SCIENZE NATURALI	STEM e Natura: Geologia, Biologia e Chimica per la Green Economy	Il quadrimestre	2
DISEGNO E STORIA ARTE	Arts and Crafts, artigianato e design. Incontro col Designer.	1^ - 2^ quadrimestre	3
SCIENZE MOTORIE	Lo sport e le prospettive nel futuro	1 quadrimestre	2
IRC	La paura di dover scegliere: il significato cristiano di vocazione.	2 quadrimestre	1

* Le attività sono state orientate allo sviluppo delle competenze chiave di seguito elencate

TOT. ORE SVOLTE	25
------------------------	-----------

*Le attività sono state orientate allo sviluppo delle competenze chiave di seguito elencate:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica-funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



Competenze in materia di cittadinanza
Competenze imprenditoriali
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

B. Attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare

PERCORSO FORMATIVO	ENTE COINVOLTO	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
☐ Orientamento OUT – IISS “Fiani-Leccisotti”	-Università -Formazione Post Diploma -Mondo del lavoro	-Incontri con esperti esterni -Salone Orientamento di Bari	I e II quad.	15
TOT. ORE SVOLTE				15

**** Le attività sono state mirate allo sviluppo delle **competenze orientative** di seguito elencate:**

COMPETENZE ORIENTATIVE
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

TOTALE ORE COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO (A+B): 40



7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- VERIFICHE ORALI:

Colloquio	☒
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	☒
Altro:	
- Seminari	☒
- Presentazioni	☒
- Simulazione	☐
- Convegno	☐
- Interrogazione	☒
- Interventi di co-valutazione	☐
- Compiti di realtà (esposizione)	☒
- Role playing	☐

- VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	☒
Test	☒
Relazioni su temi assegnati	☒
Trattazione sintetica di argomenti	☒
Esercizi con modelli matematici	☒
Compiti di realtà	☒
Altro (con riferimento anche alla DaD)	☐

- VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di Informatica	☒
Laboratorio Linguistico	☒
Laboratori Scientifici	☒
Laboratorio di Fisica	☒
Palestra	☒



7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A. Criteri di valutazione comuni prove orali (PTOF 2025-2026)

VOTO	GIUDIZI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
2-4	Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nelle esecuzioni	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise; effettua valutazioni non approfondite solo se sollecitato e guidato
5	Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
6	Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni non approfondite
7	Discreto	Complete e parzialmente approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8	Buono	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
9-10	Ottimo - Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali



B. Criteri di valutazione per lo scrutinio finale

Partecipazione: lo studente interagisce con l'insegnante e con i compagni con interventi opportuni e pertinenti, sia in presenza che in DDI

Impegno: lo studente rispetta i tempi e le consegne e svolge con attenzione le attività assegnate

Metodo: lo studente è capace di acquisire e di gestire le informazioni utilizzando diversi canali e diverse forme di linguaggio, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione

Apprendimento: lo studente risolve i compiti assegnati, dimostrando di

- aver acquisito conoscenze disciplinari
- sviluppato competenze applicative
- possedere capacità logiche ed espressive

Problem solving: lo studente è in grado di

- affrontare e analizzare una situazione problematica
- individuare e applicare adeguate strategie risolutive

Per i criteri di valutazione per lo scrutinio finale si faccia riferimento all'allegato del PTOF "Criteri generali scrutini 2025/2026"



ALLEGATO - Criteri di
valutazione scrutinio 2

C. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali elaborate dai dipartimenti disciplinari

Si rimanda alle griglie di Istituto pubblicate sul sito e scaricabili al seguente link (si apra nel file zip "PTOF Parte 2 2025-2026" il pdf "ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI"):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/download/670/ptof/6947/ptof-2025-2026-parte-2.zip>

7.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

L'Articolo 11, Comma 1 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 definisce i criteri di assegnazione del credito scolastico:

“Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.** Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, **sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.** L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è uguale o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.



Tabella A
(Allegato A al D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In base a quanto definito e riportato sui **Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026** (approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2025 e allegati al PTOF a.s. 2025/2026) e sull'**O.M. n. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2, 3, 6.**, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso di seguito riportati:

Punteggio attribuito	INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
0,15	In caso di frequenza assidua ($ASSENZE \leq 15\% \text{ ORE}$)
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (Progetti d'Istituto, FSL, Didattica Orientativa). Il punteggio viene attribuito agli studenti che abbiano partecipato ad attività integrative e che abbiano conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dal docente esperto.
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (studenti che non si avvalgono di tale insegnamento).
max 0,35	Parte decimale della Media voti Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15. Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25. Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35. Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda.



Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 e il voto di comportamento sia superiore o uguale a 9 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova degli Esami di maturità

Indicare la data di svolgimento, la tipologia di prova e i materiali utilizzati.

I contenuti, la correzione e la valutazione della prima e seconda prova scritta tengono conto delle griglie di valutazione espresse dai Dipartimenti e strutturate sugli indicatori di valutazione previsti dai quadri ministeriali ai sensi degli articoli 19,20,21 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026 e al d.m.21 novembre 2019, 1095 e al d.m. 769 del 2018.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

DATA DI SVOLGIMENTO: 5 maggio 2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

<u>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario</u>	
PROPOSTA A1	“Fratelli” di G. Ungaretti.
PROPOSTA A2	“Il Versificatore” di Primo Levi
<u>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</u>	
PROPOSTA B1	Keynes, “Come uscire dalla crisi”
PROPOSTA B2	Vito Mancuso, “Non ti manchi mai la gioia”
PROPOSTA B3	Gabriele Crescente, “Il peso dell’intelligenza artificiale sull’ambiente”
<u>TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</u>	
PROPOSTA C1	Bruno Bettelheim, “Un genitore quasi perfetto”
PROPOSTA C2	Paola Calvetti, “Amicizia”

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: MATEMATICA

DATA DI SVOLGIMENTO: 22 maggio 2026



MATERIALI UTILIZZATI: MIM – Archivio tracce prove scritte

8.2 Simulazione del colloquio (art. 22, commi 1-2 dell'O.M. 54 del 26/03/2026):

Indicare la data di svolgimento: Prima settimana di giugno.

La simulazione coinvolgerà due studenti della classe e i quattro docenti delle discipline oggetto d'esame. Per la valutazione del colloquio si utilizzerà la scheda allegata al presente documento.

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10, comma 1 – OM n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

In riferimento a quanto previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe individua gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Tali obiettivi sono stati declinati in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), e hanno orientato l'azione didattica verso il raggiungimento di livelli adeguati di conoscenze, abilità e competenze. Particolare rilievo è attribuito all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i cui risultati di apprendimento sono stati oggetto di specifica valutazione, in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza costituzionale e della partecipazione responsabile alla vita sociale.

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di maturità

Discipline	Contenuti e obiettivi di apprendimento (macroargomenti e competenze sviluppate)	Educazione civica (breve indicazione dei contenuti trattati)
Italiano	Macroargomenti trattati: -L'800 e il 900 Competenze sviluppate: 1. Analizzare e interpretare testi; argomentare in modo critico; stabilire collegamenti interdisciplinari 2. Interpretare brani letterari e collegarli alla realtà.	Letteratura e legalità (Letteratura contemporanea)
Storia	Macroargomenti trattati: La società di massa L'Italia di Giolitti La Grande Guerra La Rivoluzione russa Il primo dopoguerra Gli anni ruggenti e la crisi del '29 Il New Deal	Il valore della Costituzione italiana (Italia del '900)



	I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo e la Spagna di Francisco Franco. La Seconda guerra mondiale Competenze sviluppate: 1. Analisi critica e metodo 2. Uso delle fonti 3. Linguaggio specifico: un utilizzo corretto della terminologia storiografica (es. sovranità, totalitarismo, egemonia, welfare state) 4. Capacità argomentativa 5. Nessi causali: un esatto collegamento degli eventi distanti nello spazio e nel tempo (es. le conseguenze dei trattati di pace del 1919 sull'ascesa del nazismo) 6. Sincronia e diacronia: analisi degli eventi che accadono contemporaneamente in aree diverse del globo.	
<u>Scienze naturali</u>	Macroargomenti trattati: -Idrocarburi, nomenclatura organica e principali composti organici - Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine acidi nucleici - Enzimi e metabolismo cellulare -Respirazione cellulare e produzione di ATP -Biotecnologie e applicazione della biochimica -Teoria della tettonica a placche Competenze sviluppate: 1. Comprendere struttura e proprietà dei composti organici 2. Utilizzare il linguaggio scientifico specifico 3. Interpretare semplici reazioni chimiche e processi biochimici 4. Collegare struttura e funzione delle biomolecole 5. Analizzare i principali processi metabolici 6. Applicare conoscenze chimico-biologiche a salute, ambiente e biotecnologie 7. Comprendere il motore del movimento delle placche e conoscere i diversi tipi di margini di placca e i processi geologici associati	Ecosistemi in equilibrio: legalità, democrazia e gestione etica delle nostre risorse (ecologia)
Matematica	Macroargomenti trattati: -Analisi matematica -Dati e previsioni -Geometria analitica nello spazio tridimensionale. Competenze sviluppate: 1. Conoscenza e applicazione della teoria dell'algebra, dei limiti e della continuità di una funzione. 2. Conoscenza e applicazione della derivata di una funzione e dei principali teoremi sulle funzioni derivabili.	Safety Tutor (Teorema di Lagrange)



	3.Capacità di risolvere problemi riguardanti la ricerca di massimi e minimi e studi di funzioni. 4.Padronanza delle regole e delle tecniche di calcolo degli integrali. 5. Calcolo di aree e volumi. 6. Determinazione di equazione di piani e rette nella geometria analitica nello spazio cartesiano. 7.Sviluppo della capacità di osservazione e di intuizione per la risoluzione dei problemi.	
--	---	--

Per il dettaglio si rimanda alle schede consuntive di ogni singola disciplina e ai programmi svolti.



FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA/E	FIRMA
GIULIANI FRANCESCO	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina	
MANNA FILOMENA	Matematica e Fisica	
LACINIO ADALGISA LOREDANA	Lingua e letteratura inglese	
NAPOLETANO ANTONIO	Filosofia	
DI GENNARO FRANCESCA	Storia	
DI TATA CARMINE	Scienze naturali	
VILLANI GRAZIA	Storia dell'Arte	
ANGELICOLA DOMENICO	Scienze motorie	
CIPRIANO ALFONSO PIO	IRC	

SI ALLEGANO:

A - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B - GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE in Allegato A - O.M. N° 54 del 26/03/2026

C - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

D - SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione Didattica>FSL (ex PCTO)).

E - SCHEDA CONSUNTIVA per SINGOLA DISCIPLINA

TORREMAGGIORE, 15 MAGGIO 2026

**FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. CARMINE COLLINA**